

BILANCIO CONSUNTIVO 1995

GESTIONE FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1995

PASSIVITA'

CATEGORIA	DESCRIZIONE	ESERCIZIO '94	ESERCIZIO '95	DIFFERENZE	
				IN PIU'	IN MENO
1	Spese per gli organi dell'ente	8.598.000	749.049	0	7.848.951
2	Oneri per il personale in servizio	1.580.000.000	99.791.144	0	1.480.208.856
3	Oneri per il personale in quiescenza	30.000.000	30.000.000	0	0
4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	88.130.189	130.119.458	41.989.269	0
5	Spese per prestazioni istituzionali	8.140.741.698	7.885.253.705	0	255.487.993
6	Trasferimenti passivi	397.847.844	383.113.455	0	14.734.389
7	Oneri finanziari	19.204.311	209.959	0	18.994.352
8	Oneri tributari	603.633.103	467.002.000	0	136.631.103
9	Poste correttive e compensative di entrate correnti	169.739.530	307.342.716	137.603.186	0
10	Spese non classificabili in altre voci	0	6.873	6.873	0
	TOTALE SPESE CORRENTI	11.037.894.675	9.303.588.359	179.599.328	1.913.905.644
	RIACCERTAMENTO RESIDUI	83.347.847			83.347.847
	AVANZO ECONOMICO				
	TOTALE A PAREGGIO	11.121.242.522	9.303.588.359	179.599.328	1.997.253.491

GESTIONE FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE A RAPPORTO D'IMPIEGO

BILANCIO CONSUNTIVO 1995

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO		42.349.937.985
RISCOSSIONI	29.598.786.769	
PAGAMENTI	66.584.366.148	
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO		5.364.358.606
RESIDUI ATTIVI	5.475.792.141	5.475.792.141
RESIDUI PASSIVI	10.550.049.126	10.550.049.126
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1995		290.101.621

**FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE
DELL'EX ENPDEP**

**NOTE ILLUSTRATIVE
AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1995**

PAGINA BIANCA

*GESTIONE FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE***RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Anche per l'esercizio 1995, la relazione economico-finanziaria della gestione del Fondo di Previdenza ex ENPDEP, come già anticipato precedentemente, viene redatta autonomamente e in forma separata da quella relativa alla Gestione istituzionale ex ENPDEP.

Ciò per la nota eterogeneità delle componenti che influiscono sulla gestione del Fondo, ma anche a causa della grave situazione finanziaria in cui versa il Fondo stesso.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 32 del D.P.R. 696/79, la relazione è regolarmente corredata delle prescritte tabelle relative rispettivamente al Rendiconto Finanziario, alla Situazione Patrimoniale, al Conto Economico ed alla situazione Amministrativa.

In questa parte della relazione vengono, pertanto, illustrate le risultanze dell'esercizio 1995 con l'aggiunta per ciascuna Tabella, di alcune brevi e sintetiche considerazioni sugli aspetti finanziari, patrimoniali ed economici della gestione.

L'esercizio 1995 si conclude con un limitato disavanzo finanziario di competenza pari a L.118.036.117.

TABELLA I - RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 1995, trova la sua sintesi nel prospetto seguente, che pone in evidenza il movimento finanziario generale articolato per titoli, specificando le differenze verificatesi rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Le operazioni finanziarie nel 1995 hanno fatto registrare, rispettivamente, l'importo di L.6.435.812.713 per le entrate e quello di L.6.553.848.830 per le

spese, con una differenza di L. 118.036.177.

Nella parte corrente le entrate, costituite dai Titoli I e III, ammontano a L. 1.760.721.125, di cui L. 1.022.357.243, pari al 58,06 per cento del totale e riguardano le entrate aventi natura contributiva.

Le spese correnti ammontano complessivamente a L. 5.542.468.547, di cui L. 5.104.312.289 sono riferite a spese per prestazioni istituzionali e rappresentano il 92,09 per cento del totale.

ENTRATE

Le entrate raggruppate nei Titoli I e III ammontano complessivamente a L. 1.760.721.125, che rappresenta l'importo totale delle entrate correnti.

TITOLO I - Entrate contributive

Nel 1995 sono state accertate entrate aventi carattere contributivo per un totale di L. 1.022.357.243, ripartite come segue:

- | | |
|----------------|---|
| L. 340.785.747 | per contributi dovuti dal personale iscritto nella misura del 2,33% delle retribuzioni; |
| L. 681.571.496 | per contributi dovuti, nella misura del 4,66% delle retribuzioni, dalla Gestione autonoma ex-ENPDEP per i dipendenti di ruolo addetti alla gestione istituzionale economico-previdenziale ovvero dalle altre Amministrazioni Pubbliche presso cui prestano servizio gli ex-dipendenti dell'Istituto ad essi trasferiti e iscritti al F.P.P., per effetto dell'avvenuto esercizio della facoltà di opzione per il precedente trattamento pensionistico di cui all'art. 75 del D.P.R. 761/79. |

Al termine dell'esercizio restano ancora da incassare, per la categoria di che trattasi, L. 166.646.269, importo costituito unicamente dai contributi previdenziali.

L'incremento, registrato nel 1995 delle entrate contributive (1994 = lire

769.184.978), è determinato dalla discriminazione effettuata nel corso del 1995 di somme riscosse e non attribuite ai capitoli di competenza.

TITOLO III - Altre entrate

Il Titolo in esame comprende i proventi assicurati al Fondo dalla gestione immobiliare e mobiliare e dai depositi in conto corrente (Categoria 8^a - "Redditi e proventi patrimoniali"), nonché i proventi che hanno carattere di reintegro di costi (Categoria 9^a - "Poste correttive e compensative di spese correnti").

Il complesso delle entrate del Titolo III ammonta, per il 1995, a L.738.363.882. tale cifra, più specificamente, risulta composta come segue:

- L.483.335.443 per canoni di affitti relativi agli immobili di proprietà del Fondo;
- L.255.027.898 essenzialmente per recuperi di importi di pensione integrativa venutisi a consolidare per effetto della revisione e degli aumenti della pensione AGO-INPS a favore dei pensionati del Fondo. Si tenga conto, altresì, della tuttora vigente applicazione dell'art. 4, comma 9 bis, della Legge 45/1986, concernente la conferma del diritto da parte degli stessi a percepire il trattamento di scala mobile (quote fisse e aumenti percentuali) anche sulla pensione AGO-INPS, con conseguente integrale valutazione del relativo importo ai fini della determinazione della pensione integrativa a carico del Fondo. A tale riguardo, vale la pena sottolineare che, a titolo di residui, risultano da incassare L.431.886.346, per importi pensionistici integrativi corrisposti e non dovuti ai sensi del citato comma 9 bis, il cui addebito, notificato agli interessati, è in corso di realizzazione. Nonostante le diverse disposizioni normative succedutesi nel tempo (spesso contraddittorie) e conseguenti vertenze giudiziarie, l'andamento dei recuperi

riferiti a questa voce conferma la validità e l'efficienza delle iniziative e delle attività di realizzo promosse dalla ex Gestione.

TITOLO IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Categoria 14^a - Riscossione di crediti

Fanno capo a questa categoria i capitoli relativi al rimborso di quote capitali di mutui ed alla riscossione di crediti vari.

I dati di competenza relativi alla categoria in esame ammontano a L.3.799.250.422, così ripartiti:

- L. 1.588.000 per deposito cauzionale relativo alla locazione dell'immobile di proprietà del Fondo sito a Cagliari;
- L.297.662.422 relative alla riscossione di quote capitali concernenti mutui concessi al personale iscritto al Fondo.

E' stato operato un ulteriore trasferimento di fondi dalla Gestione Economico-Previdenziale al Fondo di Previdenza per il Personale, sebbene il titolo e la natura di esso debbano trovare la loro definitiva determinazione in base alle risultanze del bilancio tecnico ed in conformità all'art. 35 del Regolamento del Fondo di previdenza medesimo.

Il dato consuntivo di competenza del 1995 ammonta a L.3.500.000.000 (previste L.6.910.000.000): per maggior chiarimento circa la natura ed il titolo delle anticipazioni in parola, si rinvia a quanto già esposto trattando della Gestione Economico-Previdenziale, con riferimento al capitolo 21405 delle "Uscite".

La riduzione delle anticipazioni rispetto alla previsione definitiva (lire 6.910 milioni) è da porre in relazione principalmente alla contrazione delle "Spese correnti" (accertate lire 5.542.46 milioni; previste lire 6.948 milioni).

TITOLO VII - Partite di giro

Nel 1995 risultano partite di giro per un totale di L.875.841.166, sia in entrata che in uscita, così ripartite:

- L. 2.576.541 per ritenute erariali; restano da versare L.1.198.411;
- L. 4.069.513 per ritenute assistenziali e previdenziali;
- L.869.195.112 per partite in conto sospesi; di cui restano da versare L.67.195.114 e da incassare L.800.000.000.

SPESE**TITOLO I - Spese correnti**

Il complessivo ammontare delle spese registrate nel Titolo I risulta, in bilancio, per L.5.542.468.547.

- Categoria 1^a - Oneri per gli Organi dell'Ente L.335.100
- Categoria 2^a - Oneri per il Personale in attività di servizio L.44.643.406
- Categoria 4^a - Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi L.120.777.060

Le somme impegnate alle suddette Categorie (1^a, 2^a e 4^a) rappresentano la quota (0,017 per cento) delle spese di funzionamento dell'INPDAP a carico della gestione, così come indicato nella delibera n. 191 del 7 dicembre 1995.

Categoria 5^a - Spese per prestazioni istituzionali

Sono comprese nella presente categoria le spese per prestazioni di cui all'art. 2 del Regolamento del Fondo.

Nel complesso sono state impegnate L.5.104.312.289, per le pensioni integrative delle prestazioni obbligatorie AGO-INPS impegnate a favore degli aventi diritto (art. 22 del Regolamento di Previdenza);

Restano da corrispondere, al termine dell'esercizio, L.2.034.176.224 relative al credito vantato dai pensionati del Fondo, appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, sorto in forza del D.P.R. 384/90, che ha previsto la riliquidazione dei trattamenti pensionistici loro spettanti, in quanto ha esteso le voci pensionabili,

comprendendovi alcune indennità retributive.

A tal proposito si specifica che, stante l'attuale situazione di illiquidità, è stato necessario confermare la sospensione dell'erogazione dei conguagli, anche nell'esercizio 1995.

Categoria 6^a - Trasferimenti passivi

Con riguardo alla gestione residui, rimangono da pagare L.1.783.911.797, inerenti il versamento di contributi previdenziali effettuato ad altre Amministrazioni aventi titolo a gestire trattamenti pensionistici a favore del personale ex-dipendente E.N.P.D.E.P., transitato nella competenza delle medesime in attuazione della Legge 833/78 e via via collocato in pensione senza aver optato per il precedente trattamento pensionistico.

A tal proposito sussistono alcune vertenze sorte a seguito delle rivendicazioni avanzate dagli ex dipendenti, interessati ad ottenerne a proprio beneficio il rimborso.

L'ex ENPDEP, opponendo resistenza, ha affermato invece il proprio diritto di acquisire definitivamente al Fondo la parte residua, fatta salva la quota relativa al servizio utile riscattabile dagli aventi diritto ed automaticamente riconoscibile da parte delle Amministrazioni previdenziali riceventi.

La conclusione di dette vertenze fisserà un'univoca interpretazione circa l'applicazione delle disposizioni contenute nel D.P.R. 761/79 in relazione alle fattispecie considerate.

Categoria 7^a - Oneri finanziari

La categoria in esame è costituita dai capitoli 701 e 703, il cui dato consuntivo, pari a L.15.866.150, comprende esclusivamente le spese per interessi passivi dovuti all'INPS sulle rateizzazioni concesse al personale ex-combattente che ha usufruito dei benefici previsti dagli artt. 2 e 3 della Legge 336/70. Il capitolo 702 non ha subito alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio 1995.

Categoria 8ª - Oneri tributari**Competenza.**

L'importo di L.250.415.868, fatto registrare dalla presente categoria, si riferisce prevalentemente a spese impegnate a titolo di imposte dirette, gravanti sui redditi conseguiti dal Fondo.

Residui.

Al termine dell'esercizio restano da pagare L.29.282.000.

Categoria 9ª - Poste correttive e compensative di entrate correnti.

L'importo di L.3.859.116 si riferisce alle restituzioni e rimborsi diversi dovuti, in particolare, a doppi accrediti di contributi.

TITOLO II - Spese in conto capitale**Categoria 11ª - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari**

La categoria in esame comprende tutte le spese per opere di straordinaria manutenzione eseguite sugli immobili di proprietà del Fondo; per la gestione residui rimangono ancora da pagare L.5.443.902

Categoria 15ª - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

La categoria in esame, per un importo complessivo pari a L.35.000.000, comprende le ulteriori quote a titolo di indennità di anzianità versate alla Gestione istituzionale per l'adeguamento del fondo indennità di buonuscita, commisurate alle tre unità di personale addette a tempo pieno alla gestione del Fondo e pertanto poste a carico del F.P.P.

TITOLO III - Estinzione mutui ed anticipazioni

Al Titolo III viene iscritta unicamente la cifra di L.100.539.117, che è stata versata all'INPS a titolo di quote capitali in applicazione degli artt. 2 e 3 della Legge 336/70 per l'acquisizione dei corrispondenti benefici a favore del personale ex-combattente avente diritto.

TITOLO IV - Partite di giro

Il Titolo comprende tutte le poste aventi natura di partite di giro, per un totale, sia in entrata che in uscita, di L.875.841.166; per l'articolazione si rinvia al corrispondente Titolo delle entrate.

Per la gestione residui si evidenzia che le partite in conto sospesi sono totalmente riferite alla somma (L.87.231.021) da rimborsare alla disciolta Gestione di assistenza sanitaria ex-ENPDEP in sede di rendicontazione finale e compresa nella concordata compensazione dei crediti e dei debiti, quale consolidata al 31/12/1986, fra la predetta Gestione di assistenza sanitaria in liquidazione, e per essa il Ministero del Tesoro, e la Gestione istituzionale Economico-Previdenziale, nonché il Fondo di Previdenza per il personale.

TABELLA II - SITUAZIONE PATRIMONIALE

la situazione patrimoniale del Fondo, riportata nella Tabella II del Conto Consuntivo, rappresenta la sintesi dell'intera gestione dell'esercizio 1995.

Tale prospetto pone in evidenza gli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Al 31.12.95 la consistenza ammonta rispettivamente a L.12.749.892.835 per le attività ed a L.25.657.483.376 per la passività, con una differenza negativa pari a L.12.907.590.541. Da quanto sopra esposto emerge chiaramente che il deficit patrimoniale si è ulteriormente aggravato con la gestione 1995: l'incremento è pari al disavanzo economico accertato nella misura di lire 3.878.119.222.

ATTIVITA'

Il complesso delle attività è così costituito

Banca	alla chiusura dell'esercizio, il saldo del c/c fruttifero presso la B.N.L. risulta pari a L.555.610.073;
Residui Attivi	pari a complessive L.1.479.222.220, che risultano così ripartite:

- L. 171.810.321 per crediti contributivi verso gli iscritti;
L. 1.307.481.829 per crediti diversi (interessi bancari, fitti, recuperi e rimborsi diversi).

Crediti bancari e finanziari

L'importo complessivo ammonta a L.704.655.542 e si riferisce ai mutui concessi a favore degli iscritti al Fondo.

Immobili

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili di proprietà del Fondo di previdenza destinati alla produzione di reddito, a garanzia delle obbligazioni future del Fondo. La consistenza al 31.12.1995 è pari a L.10.010.335.000, pari a quella esistente al 31.12.1994, non essendosi operato nel corso del 1995 alcun acquisto o alienazione di immobili.

Nel prospetto seguente vengono riportati, per ciascun immobile, il costo originario e il valore accertato al 31.12.1995.

CITTÀ'	COSTO	VALORE AL 31.12.95
Ancona	65.000.000	704.658.000
Avellino	20.700.000	195.676.000
Bologna	128.000.000	1.257.515.000
Bolzano	24.000.000	238.205.000
Cagliari	76.200.000	736.764.000
Catania	93.804.000	1.568.400.000
Cosenza	69.900.000	532.438.000
L'Aquila	29.850.000	368.829.000
Pisa	28.000.000	234.210.000
Sassari	53.500.000	280.548.000
Torino	119.000.000	897.036.000
Trieste	69.682.000	730.030.000
Viterbo	32.450.000	171.312.000
Lecce	660.000.000	797.110.000
Venezia	580.000.000	1.297.604.000
	2.050.086.000	10.010.335.000

PASSIVITA'

Il complesso delle passività al 31.12.1995 è costituito dalle seguenti voci:

L. 4.089.528.530 di residui passivi, (prestazioni istituzionali, spese per l'acquisto di beni e servizi, imposte, tasse ecc.); nell'ammontare totale è compreso l'importo pari a **L. 1.783.911.727**, che si riferisce al versamento di contributi previdenziali da effettuarsi ad altre Amministrazioni, come già indicato per la categoria 6^a delle spese.

L. 19.500.000.000 di debito verso la Gestione economico-previdenziale, per le anticipazioni effettuate a titolo di ripianamento del Fondo, per la quota calcolata a carico della Gestione Istituzionale; a tal proposito la natura di detta partita è da definirsi, in attesa del chiarimento da parte degli Organi tutori.

E' da sottolineare che un assestamento di tale passività, con attribuzione del relativo onere alla Gestione Economico-Previdenziale dell'ex ENPDEP (ai sensi dell'art. 34 del Regolamento, il Fondo deve garantire il pagamento delle prestazioni istituzionali) potrebbe ribaltare addirittura il deficit patrimoniale giungendosi ad un attivo patrimoniale pari a lire 6.592.409.459 (19.500.000.000 - lire 12.907.590.541).

L. 99.679.479 per depositi cauzionali relativi all'affitto immobili;

L. 30.000.000 per il fondo di accantonamento di indennità di anzianità per il personale addetto alle esigenze operative del Fondo;

L. 697.430.916 di valore capitale relativo ai benefici a favore del personale ex-combattente ai sensi della Legge 336/70;

L. 39.911.763 per il Fondo Rischi su prestiti;

L. 1.200.932.688 per il Fondo Ammortamento Immobili incrementato dalla quota di esercizio.

Il totale delle passività ammonta, pertanto, a **L. 25.657.483.376**. Il patri-

monio, al 31.12.1995 di segno negativo (deficit patrimoniale), è pari a lire 12.907.590.541.

L'incremento, rispetto all'ammontare al 31.12.1994 (lire 9.029.471.319), è pari al disavanzo economico (lire 3.878.119.222), accertato per l'esercizio 1995.

TABELLA III - CONTO ECONOMICO

Gli aspetti finanziari che caratterizzano il conto consuntivo per l'esercizio 1995 sono stati delineati nell'illustrazione della Tabella I del Rendiconto Finanziario, che tratta le entrate e le spese distintamente per titolo, categoria e capitolo.

Il Conto Economico, invece, evidenzia la situazione generale, armonizzando gli elementi finanziari con quelli economici: questi ultimi, pur non interessando in modo diretto il movimento finanziario, costituiscono parte integrante delle entrate e delle spese di esercizio:

La Tabella III si compone di due parti:

la prima evidenzia un disavanzo economico di competenza di L.3.781.744.422, che risulta dalla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti;

la seconda, che analizza anche poste di natura economica che non determinano movimenti finanziari, evidenzia un disavanzo economico di esercizio pari a L.3.878.119.222.

SPESE

Ammortamenti e deperimenti

Confluiscono in tale posta le quote annuali a carico dell'esercizio per l'ammortamento degli immobili, pari al 3% del costo degli stessi, che è equiva-

lente a L.66.371.800.

Quota accantonamento indennità di anzianità anno 1995 -

La voce in esame riguarda esclusivamente l'accantonamento di L.30.000.000 che grava sull'esercizio per l'indennità di anzianità relativa a tre unità di personale poste a carico del Fondo di previdenza, come chiarito sopra.

In conclusione, il disavanzo economico dell'esercizio 1995, nel suo complesso riferito alle due parti del conto economico come sopra precisato, risulta determinato nell'importo di L.3.878.119.222.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO I
Bilanci e Consuntivi

